

Savona, in attesa del picco influenzale, all'ospedale San Paolo il trend dei casi rimane in aumento. Nel mese di gennaio, rispetto allo stesso periodo 2023, sono stati registrati 200 pazienti in più.

# Pronto soccorso in affanno ogni giorno circa 150 accessi

## L'ANALISI

**C**ostantemente alti: mentre si attende ancora il picco dell'influenza, dal raggiungimento del quale in poi la curva dei contagi dovrebbe iniziare a scendere, restano tra i 148 e i 150 i numeri degli accessi giornalieri al Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona. Ancora in aumento e, se si confrontano con i dati dell'attività del mese di gennaio 2025 risultano 200 accessi in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ospedali e reparti di emergenza urgenza sempre un po' sotto pressione. «Continuiamo a vedere pazienti molto complessi, soprattutto grandi anziani», spiega il direttore del pron-

**Sono molte, in questa fase, anche le polmoniti, spesso di tipo batterico**

to soccorso del San Paolo, Grazia Guido. «Vediamo tanti casi in particolare di persone ultranovantenni - sottolinea - con più patologie, e che presentano sintomi che vanno dalla febbre alla disidratazione, ma anche setticemie».

Molte anche in questa fase le polmoniti che arrivano in pronto soccorso, spesso batteriche. Quadri non lievi, per i quali è giustificato un intervento ospedaliero, mentre sempre in questi ultimi giorni risultano in calo del 40% circa gli accessi agli Influenza point sul territorio, dedicati alle patologie più lievi. Numeri ancora alti per i flussi in entrata nei Pronto soccorso, con ripercussioni anche sui reparti ospedalie-



Il pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona



**GRAZIA GUIDO**  
DIRETTORE DEL  
PRONTO SOCCORSO

**Arrivano tanti ultranovantenni con più patologie: disidratati, con febbre e setticemie**

ri. Per farsi un'idea, dal sito di Ps Live che monitora in tempo reale la situazione del Pronto soccorso nelle diverse città della Liguria, ieri nonostante un bollino verde (che indica un grado di affollamento "normale") erano in tutto circa 40 i pazienti visitati nel solo pomeriggio.

«Ci aspettiamo che i numeri rimangano invariati, su questi livelli almeno ancora per i prossimi giorni. Certamente c'è qualche difficoltà a sistemare i pazienti nei reparti di Medicina ma fino ad adesso siamo riusciti a gestire bene la situazione», sottolinea Guido.

Dando un'occhiata ancora ai dati, nel 2024 da gennaio a dicembre sono stati 57.142 i pazienti che si sono

rivolti al solo Pronto soccorso del San Paolo di Savona. Dato che, se rapportato alla popolazione di 58.683 abitanti del capoluogo significa quasi una visita a testa per ogni residente. I picchi in particolare si registrano dai 180/200 accessi giornalieri, numeri raggiunti nel corso dell'estate, con le ondate di calore, e poi da inizio dicembre ad oggi con l'approssimarsi della stagione influenzale. Virus stagionale che colpisce ancora duro, e provoca febbri anche alte e protratte su più giorni, a differenza di quanto accaduto la scorsa stagione con un impatto più pesante nei pazienti più fragili, specie se non vaccinati. —